

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Presidenza
Segreteria Generale
IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;
- VISTO** il decreto legislativo 23 ottobre 2005, n. 206 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, recante “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il decreto Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ai sensi del quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e ii. secondo quanto previsto dallo stesso art. 11;
- VISTO** il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico 23 novembre 2021 con il quale è stata destinata a favore della Regione Siciliana la somma di euro € 792.317,04 per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020;
- VISTA** la domanda di ammissione provvisoria al finanziamento presentata il 1° dicembre 2021 dalla Regione Siciliana al MISE;
- VISTO** il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, del 20 dicembre 2021, prot. MISE n. 594, con cui è stata disposta l’ammissione provvisoria della Regione Siciliana al finanziamento per un importo complessivo pari a € 792.317,04 e contestualmente autorizzato il corrispondente impegno di spesa;
- VISTO** il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 gennaio 2022, prot. MISE n. 45, con cui è stata disposta la proroga al 28 febbraio 2022 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte delle Regioni di utilizzo delle risorse assegnate;
- VISTA** la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1, recante “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022”;

- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana intende promuovere proposte mirate a sostenere l’iniziativa del MISE relativamente al finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale in collaborazione con le Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni, in aderenza al Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2021;
- VISTO** il verbale prot. n. 3617 relativo alla seduta del 31 gennaio 2022, con cui il Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti ha approvato all’unanimità la proposta della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto Segretario Generale n. 20 del 2 febbraio 2022 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte di attività da finanziare per iniziative a vantaggio dei consumatori, recante modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020;
- VISTA** la nota n. 6686/Servizio 3/S.G. del 22 febbraio 2022 con cui, tra l'altro, sono stati trasmessi i verbali della Commissione di verifica e valutazione e il “Modello 2 – Proposta” da inviare alla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTO** il decreto Segretario Generale n. del 24 febbraio 2022 di approvazione della graduatoria delle proposte di adesione all'Avviso per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale;
- RITENUTO** di approvare il “Modello 2 – Proposta” da inviare alla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è approvato, nel testo che si allega al presente decreto, il “Modello 2 – Proposta” della Regione Siciliana da inviare alla Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico per l’acquisizione del finanziamento previsto dal D.D. 23 novembre 2021.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo li, 24.02.2022

FIRMATO
SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Mattarella

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
PRESIDENZA
SEGRETARIA GENERALE

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
la tutela del consumatore e la normativa tecnica

dgmcent.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) - D. D. 23/11/2021 (Decreto)

Proposta della Regione Siciliana

La presente proposta è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La sottoscritta: Avv. Maria Mattarella			
Telefono	Cellulare	e-mail	pec
091 7075303		segretariogenerale@regione.sicilia.it	segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana			
Regione: Sicilia		Codice fiscale: 80012000826	
Via e n. civico: Piazza Indipendenza n. 21		Cap: 90129	Città: Palermo
Telefono	Cellulare	e-mail	pec
091 7075303		segretariogenerale@regione.sicilia.it	segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Che il finanziamento totale provvisoriamente concesso con D.D. 23 novembre 2021 (comunicazione MiSE prot.n. del ... - ex art.10 co 4) pari ad € 792.317,04 è destinato nelle seguenti quote alla realizzazione rispettivamente delle attività ex art. 5, co.1 lett. a) e b) del Decreto:

- Euro 716.386,68 pari al 90 % del finanziamento totale per il finanziamento di sportelli per il consumatore in ambito regionale (obbligatoria una quota di almeno il 70% del totale)
- Euro 75.930,36 pari al 10%. del finanziamento totale per iniziative di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori (una quota non superiore al 30% del totale, inclusi gli oneri di verifica)

2. Riparto finanziamento provvisoriamente concesso nella proposta

Finanziamento totale	Finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)	Finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)
792.317,04	716.386,68	75.930,36
		di cui oneri di verifica della proposta che gravano sul finanziamento e che la Regione si impegna a liquidare: € 5.546,22

3. Prospetto delle spese totali a valere sul solo finanziamento (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spese preventivate
a.	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti</i> : acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività	
Totale a		29.639,02
b.	<i>spese per acquisizione di servizi</i> relativi a: realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti o per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1, lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto	
Totale b		210.350,48
c.	<i>spese di retribuzione del personale</i> : dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta	
Totale c		261.524,97
d.	rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore	
Totale d		166.707,97

e.	oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13	
	Totale e	5.546,22
f.	<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00	
	Totale f	118.548,38
	TOTALE a+b+c+d+e+f	792.317,04

4. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)

a.	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti :</i> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività	
	Totale a	29.639,02
b.	<i>spese per acquisizione di servizi</i> relativi a: realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1, lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto	
	Totale b	157.454,88
c.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta	
	Totale c	255.126,41

d.	<i>rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore</i>	
	Totale d	166.707,97
e.	<i>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13</i>	
	Totale e	0,00
f.	<i>spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00</i>	
	Totale f	107.458,40
	TOTALE a+b+c+d+e+f	716.386,68

5. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)

a.	<i>spese per macchinari, attrezzature, prodotti : acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività</i>	
	Totale a	0,00
b.	<i>spese per acquisizione di servizi relativi a: realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto</i>	
	Totale b	52.895,60

c.	<i>spese di retribuzione del personale:</i> dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta	
	Totale c	6.398,56
d.	rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore	
	Totale d	0,00
e.	oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13	
	Totale e	5.546,22
f.	<i>spese generali:</i> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00	
	Totale f	11.089,98
	TOTALE a+b+c+d+e+f	75.930,36

6. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
Totale	

7. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

- ☒ con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultante sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e:
- ☐ sono state adottate forme alternative di consultazione(specificare in caso di assenza di legge regionale che disciplina il riconoscimento delle associazioni) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e:

8. che la proposta che segue è stata approvata dalla Regione sentito l'organo rappresentativo delle associazioni a livello regionale di cui sopra, le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: D.S.G. n. del

9. che la durata delle attività è pari a 19 mesi a decorrere dalla data della comunicazione di ammissione provvisoria, avvenuta con nota Mise prot n. XXXX del XX/XX/2022

10. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

La rendicontazione sarà effettuata nel rispetto delle norme previste dal D.D. del 23 novembre 2021 e della normativa finanziaria contabile di cui al D.lgs. n. 118/2001 così come applicato nella Regione Siciliana

11. Descrivere le modalità e le tipologie di verifica che la Regione effettua per assicurare la regolare realizzazione della proposta

Il monitoraggio avverrà da remoto utilizzando la strumentazione informatica nella disponibilità della Regione Siciliana, mediante la rilevazione di dati con utilizzo di questionari e, compatibilmente con la situazione determinata dalla pandemia da COVID 19, mediante visite ispettive. La rendicontazione delle somme assegnate ai gestori/attuatori potrà determinare ulteriore momento di monitoraggio dei risultati raggiunti. Sarà comunque utilizzabile anche la eventuale tipologia di verifica che potrà essere messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico.

11. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art. 5, comma 1, lett. A del Decreto)

11.1 Totale sportelli n. 28 di cui n. 19 aggiuntivi rispetto al numero delle Province (n. 9) in cui è articolata la Regione Siciliana

11.2 Numero, distribuzione sportelli e soggetti attuatori/gestori

N. sportello	Localizzazione/ Provincia	Soggetto/i attuatore/i, gestore/i	Finanziamento (€) destinato allo sportello	Eventuali ulteriori risorse destinate allo sportello
3	Agrigento	Raggruppamento Associazioni	79.599,00	
2	Caltanissetta	Raggruppamento Associazioni	39.799,00	
5	Catania	Raggruppamento Associazioni	159.197,00	
2	Enna	Raggruppamento Associazioni	39.799,00	
4	Messina	Raggruppamento Associazioni	79.599,00	
5	Palermo	Raggruppamento Associazioni	159.197,00	
2	Ragusa	Raggruppamento Associazioni	39.799,00	
2	Siracusa	Raggruppamento Associazioni	39.799,00	
3	Trapani	Raggruppamento Associazioni	79.599,00	

12.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Avviso rivolto alle Associazioni riconosciute ai sensi della l.r. n.7/1994

12.4 Regolazione rapporti con soggetti/attuatori gestori

Numero sportello	Soggetto attuatore/gestore	Per soggetti attuatori/gestori diversi dalla Regione estremi della convenzione di regolazione rapporti
28	Convenzioni sottoscritte con Associazioni capofila raggruppamenti	

12.5 Tempi di apertura degli sportelli

Numero sportello	N. giorni apertura per ciascun sportello (non inferiori a 2 giorni/settimana) - media tra tutti gli sportelli 3 giorni sett.	n. ore di apertura per ciascun sportello (non inferiori a 4 giorni/apertura). Media tra tutti gli sportelli 6 ore per giorno a settimana	Altri elementi (specificare)
28	3	6	

12.6 Durata di apertura sportelli di 18 mesi

Numero sportello	Data di apertura sportello finanziato ex decreto	Data di chiusura sportello finanziato ex decreto
28	01/03/2021	31/08/2023

12.7 Caratteristiche minime degli sportelli

- essere aperti al pubblico e liberamente accessibili ai cittadini, anche con difficoltà motorie
- accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello
- numero telefonico e segreteria telefonica
- identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore
- gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto
- informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore
- esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello
- registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi
- messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello
- adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente decreto

12.8 Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	Generalità dello sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail	Archivio delle pratiche	Archivio delle conciliazioni	Altro (specificare)
Numero sportello	Localizzazione sportello	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni	
3	Agrigento	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
2	Caltanissetta	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
5	Catania	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
2	Enna	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
4	Messina	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
5	Palermo	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
2	Ragusa	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
2	Siracusa	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	
3	Trapani	250 mese/sportello	60	10 mese/sportello	

12.9 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

Implementazione applicazioni informatiche anche di CRM

12.10 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

In atto non prevista

12.11 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

Implementazione siti internet delle Associazioni dei consumatori e dell'Amministrazione regionale. Pubblicità e condivisione degli eventi organizzati. Elaborazione report periodici sui risultati raggiunti

12.12 Cronogramma delle attività:

Le attività verranno svolte dal 01/03/2022 al 31/08/2023 per 18 mesi complessivi nel rispetto di quanto disposto con il D.D. 23 novembre 2023

13. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 1, lett. B del Decreto)**13.1 Titolo**

Cambiamento climatico e biodiversità in Sicilia: tuteliamo i consumatori proteggendo gli insetti impollinatori

13.2 Articolazione delle attività (usare un box per ogni attività diversa)

L'attività di seguito descritta verrà gestita dalla Regione Siciliana in collaborazione con A.R.P.A. Sicilia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, in qualità di soggetto attuatore/gestore, mediante convenzione

Il cambiamento climatico, in gran parte causato dall'attività umana, è un fattore chiave nell'aumento della perdita di biodiversità. I cambiamenti nella ciclicità degli eventi stagionali, gli eventi meteorologici estremi, la diffusione di specie invasive e agenti patogeni, i cambiamenti dell'uso del suolo e la desertificazione hanno molteplici impatti nell'ecologia delle comunità influenzando le specie animali e vegetali in una miriade di modalità tra loro intercorrelate.

Uno degli effetti negativi più preoccupanti dei cambiamenti climatici è la diminuzione degli insetti impollinatori (api, farfalle, vespe, coleotteri e molti altri insetti), da cui dipende oltre il 70% della produzione agricola per la nostra alimentazione. Gli impollinatori rivestono un ruolo cruciale per la salute dell'uomo e del pianeta e dopo l'uso di pesticidi, il clima che cambia è uno dei maggiori pericoli per la loro sopravvivenza. A causa della siccità e del clima anomalo, i fiori possono diminuire la produzione di nettare e polline, riducendo ad esempio, la produzione di miele ma anche la possibilità di portare a termine il servizio di impollinazione alle colture agricole. La connessione tra lotta al cambiamento climatico e il rischio per gli impollinatori risiede nel ruolo fondamentale svolto dagli impollinatori e la necessità di monitorare e proteggere le diverse specie per assicurare la salute degli ecosistemi e dell'uomo contrastando le conseguenze negative dei cambiamenti climatici.

L'importanza del servizio ecosistemico dell'impollinazione viene riconosciuto nel Rapporto sul Capitale Naturale in Italia, presentato dal Ministero dell'Ambiente nel 2018. La Commissione Europea ha adottato nel 2018 la prima iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori, uno strumento politico che consente agli Stati Membri di contrastarne il declino. Nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Commissione, si individuano obiettivi strategici e un insieme di azioni da attuare a livello dell'UE, incluso l'uso di un sistema di monitoraggio delle specie da adottare in tutta l'UE. La Strategia dell'UE sulla Biodiversità per il 2030, il Green Deal Europeo e la Strategia dal Produttore al Consumatore (Farm to Fork) costituiscono i pilastri fondamentali per la conservazione della biodiversità, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la sicurezza alimentare che contribuiranno a mitigare gli effetti dei cambiamenti del clima sugli impollinatori.

È necessaria però un'azione in rete per promuovere la tutela del servizio ecosistemico dell'impollinazione, possibile tramite interventi e azioni che devono basarsi su una solida collaborazione tra società e istituzioni ed una migliore comprensione scientifica di ciò che è necessario per promuovere la futura resilienza ecologica e delle comunità locali. Secondo la relazione pubblicata dalla Commissione Europea, alla fine del 2020 sono state attuate oltre 30 azioni con l'obiettivo di migliorare la conoscenza sul declino degli insetti, affrontarne le cause, e coinvolgere attivamente i cittadini al fine di far fronte al declino.

ARPA Sicilia intende sviluppare ulteriormente questo progetto promuovendo questa volta azioni che coinvolgano attivamente i cittadini nella conservazione della biodiversità, ed in particolare degli insetti impollinatori, attraverso l'uso della Citizen Science. La Citizen Science, o scienza partecipata, è il coinvolgimento dei cittadini nella raccolta, analisi e interpretazione di dati a fini scientifici. Ampiamente riconosciuta come fonte di informazioni per rispondere all'esigenza di dati ambientali, la Citizen Science è uno strumento che consente di promuovere l'azione collettiva e individuale e di impegnarsi attivamente in campagne di sensibilizzazione e azioni che operano a livello locale, regionale e nazionale.

ARPA Sicilia diventerà promotrice dell'iniziativa X:Polli-Nation (Cross Pollination <https://xpollination.org/>), un progetto internazionale che condivide idee, metodi e tecnologie per la Citizen Science sugli impollinatori. Le attività proposte hanno lo scopo di monitorare i principali gruppi di insetti impollinatori seguendo un protocollo standardizzato secondo quanto previsto dal Pollinator Monitoring Scheme (PoMS). Partecipando al progetto, studenti, insegnanti e consumatori potranno seguire le indicazioni per migliorare gli habitat seminando e piantando specie utili agli impollinatori e costruendo bee hotels. Una raccolta di guide e manuali alle attività guideranno i partecipanti al riconoscimento di piante e insetti e mostreranno come annotare le osservazioni.

L'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliano (ORBS), istituito dall'Assessorato Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, ha l'obiettivo di raccogliere e condividere i dati della biodiversità in Sicilia per supportare la pianificazione e programmazione delle azioni di conservazione. A livello nazionale, il censimento e la condivisione di banche dati sul tema della biodiversità rientrano tra le attività assegnate ad ISPRA attraverso la gestione e il popolamento del sistema informativo Network Nazionale della Biodiversità (NNB), la piattaforma web promossa nell'ambito della Convenzione tra ISPRA e Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) come strumento di supporto per la Strategia Nazionale per la Biodiversità.

I dati raccolti durante il progetto X:Polli-Nation verranno condivisi con ORBS e con NNB, assicurando un contributo sostanziale di informazioni provenienti dalla Sicilia e inserendosi così in un progetto avviato e più ampio. I dati contribuiranno al miglioramento della base di conoscenza di queste specie, di ciò che è necessario per promuovere la futura resilienza ecologica e delle misure per favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici con un processo decisionale tempestivo.

La comunità ha un ruolo importante da svolgere e il suo coinvolgimento attraverso campagne educative è fondamentale per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e per fare leva sulla conoscenza locale dei consumatori e il loro senso di custodia. Cittadini e associazioni possono rispondere alle sfide ambientali impegnandosi attivamente in campagne di sensibilizzazione e azioni che operano a livello locale, regionale e nazionale. ARPA Sicilia coordinerà una serie di iniziative ed eventi coinvolgendo le associazioni dei consumatori, le scuole, i cittadini e altri soggetti interessati secondo l'approccio Citizen Science e avviando un dialogo partecipato per lo scambio di buone pratiche sulla resilienza climatica e il monitoraggio della biodiversità.

Obiettivi

Riunire i vari soggetti interessati e realtà territoriali. Promuovere un percorso partecipato e coinvolgere i soggetti interessati in una serie di incontri per discutere i temi associati alla resilienza climatica, con un particolare focus sulla biodiversità e gli insetti impollinatori in Sicilia, così da rendere le attività future più efficaci e integrate.

Tutelare i consumatori e dare un servizio alla cittadinanza. I consumatori e i partecipanti al progetto X:Polli-Nation avranno l'opportunità di usufruire dei moduli di formazione per imparare a migliorare l'habitat e monitorare gli insetti impollinatori sotto la guida degli esperti di ARPA Sicilia.

Sensibilizzare i consumatori per contribuire ad acquisire dati sulla biodiversità. Una serie di eventi e iniziative sarà organizzata nell'ambito del progetto per coinvolgere attivamente i consumatori nella creazione di spazi verdi e nel monitoraggio degli insetti.

Attività da realizzare:**Consultazione dei principali portatori di interesse**

La fase di consultazione prevede l'organizzazione di 2-3 gruppi di discussione, o Focus Group, che coinvolgano i principali soggetti interessati, ovvero:

- Rappresentanti delle associazioni dei consumatori;
- Corpo docenti e studenti delle scuole;
- Rappresentanti delle istituzioni regionali;
- Professori, ricercatori e studenti universitari.

Convegno

Un incontro nazionale della citizen science sarà organizzato per presentare e far conoscere progetti citizen science attivi sul territorio nazionale e regionale che contribuiscono a migliorare l'accesso alle conoscenze sul cambiamento climatico e i suoi impatti sulla biodiversità.

Informazione e comunicazione ai consumatori

È necessario promuovere attività di informazione e comunicazione sociale per stimolare l'attenzione sull'argomento del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità e per sensibilizzare le coscienze di ognuno di noi per adottare comportamenti più sostenibili e sviluppare una resilienza di comunità. ARPA Sicilia in collaborazione con la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, utilizzerà la rete di sportelli regionali come veicolo di disseminazione del progetto ai consumatori, i quali potranno accedere alle informazioni sul progetto e trovare il materiale necessario per la partecipazione. ARPA Sicilia in collaborazione con la Segreteria Generale organizzerà almeno 5 eventi rivolti al pubblico e ai consumatori e aderirà ad altri eventi di carattere regionale e nazionale per disseminare ulteriormente il progetto.

Tali iniziative avranno lo scopo di coinvolgere attivamente i consumatori in attività di formazione, creazione di habitat, monitoraggio degli insetti impollinatori e comunicazione dei risultati. Gli eventi saranno organizzati principalmente nelle scuole, nei parchi urbani e nelle aree protette della Regione. Comunicazione e disseminazione del progetto saranno svolte grazie ad una campagna social attraverso i canali di comunicazione di ARPA Sicilia, con l'obiettivo di reclutare partecipanti, informare i consumatori sulle attività del progetto e modalità di partecipazione, e comunicare i risultati ottenuti.

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione

(Indicare eventuali accordi/collaborazioni tra le regioni)

13.4 Durata: 12 mesi**13.5 Cronogramma delle attività:**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Definizione del framework												
Eventi citizen science per la raccolta dati												
Supporto al coordinamento												
Informazione e comunicazione												

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

<i>(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)</i>		
Descrizione risultati attesi per ciascun attività	Indicatore	Documentazione a supporto
Creazione di una scheda con la suddivisione delle attività	N. 3 Protocolli di intesa con altri soggetti	
Eventi di coinvolgimento attivo dei consumatori (n. 6)	N. 300 utenti coinvolti	
Interfaccia tra nodo nazionale e regionale per la condivisione dei dati	N. 300 monitoraggi raccolti e immessi nel Network Nazionale della Biodiversità	
Realizzazione campagna informativa	N. 1000 brochure	

Luogo e data**Allegati:**

- 1) Atto della Regione approvazione proposta
- 2) Atto esiti consultazioni associazioni regionali sulla proposta
- 3) Convenzioni della Regione con i soggetti attuatori/gestori
- 4) Atti di collaborazione/accordi con altre Regioni

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm. e ii.)